

# “L’innovazione per una green mobility: il ruolo dell’elettrico, dell’ibrido e dell’idrogeno”



Venerdì 22 aprile si è svolto nel Centro Congressi “B. Andreatta” dell’Università della Calabria il workshop “L’innovazione per una green mobility: il ruolo dell’elettrico, dell’ibrido e dell’idrogeno”.

L’evento è stato organizzato da Techfem in collaborazione con l’Università della Calabria, dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale.

L’obiettivo di questo importante momento di confronto è stato quello di fornire una panoramica a 360° sul ruolo chiave dell’idrogeno e dell’energia elettrica nella mobilità del futuro. Questo è stato possibile grazie alla partecipazione congiunta di Università e Aziende del settore.

Sono state infatti coinvolte le TPL (Trasporto Pubblico Locale) della regione Calabria, i costruttori di autobus e locomotori ferroviari, i consulenti del mondo del trasporto su gomma e i costruttori di tecnologie per il mondo quattro ruote.

Ad intervenire sono stati:

Francesca Guerriero, Direttrice DIMEG – Unical  
Nicola Sorrentino, Presidente AEIT sez Calabria

Francesco Piraino, Università della Calabria  
Sergio Bova, Università della Calabria  
Anna Pinnarelli, Università della Calabria  
Paolo Ronchi, Stadler  
Ernesto Ferraro, Ferrovie della Calabria  
Carlo Mauri, Qibus  
Romualdo Ruotolo, Punch Hydrocells Srl  
Alberto Fiore, Solaris Italia  
Emanuel Muraca, Techfem S.p.A.

A moderare l'evento Gian Piero Celata, presidente del Cluster Tecnologico nazionale Energia di ENEA.

Si è parlato di come la scelta dell'idrogeno, dell'elettrico e dell'ibrido dipenda anche dalla disponibilità delle fonti e soprattutto dal territorio in cui si opera.

L'evento si è svolto in presenza e in diretta streaming e ha coinvolto più di 100 persone.

Techfem è un'azienda in forte crescita con sede a Fano, a Lamezia Terme e altri uffici in Italia e all'estero. Fondata nel 1984, si contraddistingue negli anni per un impiego diffuso di nuove tecnologie nel campo energetico tradizionale e in quota sempre maggiore nella transizione ecologica del settore.